



Alpacem, il cementificio di Cadola dona nuovi strumenti al Follador

AGORDO

Un spettrometro a fluorescenza raggi X sarà in dotazione degli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Follador di Agordo, per aiutare gli alunni nel loro percorso di studio, così da utilizzare a scuola le stesse strumentazioni che potrebbero ritrovare nel loro futuro professionale. Alpacem Cementi e Alpacem Calcestruzzi, le società italiane del Gruppo Alpacem, con una sede a Cadola, sostengono quindi anche il prestigioso istituto agordino, con l'obiettivo di trasferire competenze e know-how alle nuove generazioni per il benessere e la crescita dell'azienda e del territorio.

IL LEGAME

In particolare, poche settimane fa, Alpacem ha donato appunto uno strumento all'avanguardia ed estremamente complesso, ma già in passato, la stessa azienda friulana donò alla stessa scuola un calorimetro, strumento che permette di misurare il potere calorifico dei combustibili e delle biomasse con metodo isoperibolico su solidi e liquidi, ma da sempre il



LA CONSEGNA due nuovi strumenti

gruppo sostiene gli istituti formativi regionali accogliendo gli studenti e le studentesse per periodi di stage. In questo caso, il nuovo spettrometro a fluorescenza raggi X, completo di computer di asservimento e ricambi vari, è uno strumento grazie al quale i ragazzi acquisiscono una preparazione tecnica in ambito chimico, biotecnologico e dei materiali. «La donazione dei due macchinari - afferma Elvis Rosset Elvis, responsa-

bile Laboratorio e Sistema Qualità di Alpacem - ci ha permesso di entrare in contatto con i ragazzi, per trasferire loro le competenze necessarie per utilizzare queste delicate strumentazioni e anche per selezionare i profili più in linea con le nostre necessità di inserimento di nuove risorse».

L'IMPEGNO

L'impegno di Alpacem verso la crescita professionale delle nuove generazioni, però, non finisce qui; infatti, l'azienda affianca anche l'Isis Paolo Sarpi di San Vito al Tagliamento (Pordenone) e l'Istituto J.F. Kennedy di Pordenone, attivando molteplici percorsi di alternanza scuola-lavoro che hanno permesso agli studenti di approfondire le proprie conoscenze in ambito amministrativo oppure in laboratorio. Decennale è, invece, la collaborazione tra Alpacem e la Scuola Edile di Udine Cefs (Centro per la Formazione e la Sicurezza). In Alpacem le porte sono aperte anche per i giovani inoccupati o disoccupati, allievi dei corsi di formazione dall'Ente di Formazione di Pordenone Ial Fvg che, grazie a uno stage aziendale di 240 ore, possono

mettere in pratica quanto appreso in aula. «Siamo fermamente convinti dell'importanza di sostenere gli istituti formativi del territorio attraverso la donazione di strumentazioni e ospitando gli studenti attivando le diverse formule di apprendimento - sostiene Sandra Lenarduzzi, a capo del dipartimento HR - Riteniamo infatti che l'azienda abbia una responsabilità sociale verso la comunità e soprattutto verso i giovani, ai quali vogliamo dare l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro, formandoli e affiancandoli realmente. L'affiancamento in azienda è un'attività che richiede impegno, dedizione e risorse, ma che si traduce in valore aggiunto in termini di inserimento di figure pronte a crescere e in linea con le esigenze e gli obiettivi dell'azienda. Ne è un perfetto esempio Constanza Gotti, che abbiamo accolto nel team HR per uno stage a gennaio e che dopo soli tre mesi di affiancamento ha acquisito le competenze necessarie e alla fine del percorso formativo è entrata a tutti gli effetti in azienda, con piena soddisfazione di tutti».

Claudio Fontanive

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



199267